

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

**CODICE INTERNO
PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO
DEI FENOMENI DEL BULLISMO
E DEL CYBERBULLISMO
(LEGGE 70 DEL 17/05/2024)
e
PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'EMERGENZA**

Approvato dal Collegio dei docenti in data 15.12.2025, delibera n° 24
Approvato dal Consiglio di Istituto in data 16.12.2025, delibera n° 66



ISTITUTO COMPRESIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

INDICE

CODICE INTERNO	
1. Introduzione	Pag. 3
2. Cosa non è bullismo	Pag. 5
3. Definizione di bullismo	Pag. 5
4. Ruoli nel bullismo	Pag. 6
5. Definizione di cyberbullismo	Pag. 6
6. Ruoli nel cyberbullismo	Pag. 6
7. Tipologie di cyberbullismo	Pag. 7
8. Responsabilità delle varie figure scolastiche e degli organi competenti	Pag. 7
9. Gli organi scolastici permanenti di presidio contro il bullismo e il Cyber-bullismo	Pag. 9
10. Funzioni degli organi scolastici permanenti di presidio contro il bullismo e il cyberbullismo	Pag. 10
11. Azioni di prevenzione e formazione	Pag. 12
PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'EMERGENZA	
Procedure operative	Pag. 14
1. Prima segnalazione	Pag. 15
2. Valutazione approfondita	Pag. 15
3. Scelta dell'intervento	Pag. 16
4. Gestione del caso	Pag. 19
5. Monitoraggio	Pag. 19
<u>Allegati</u>	Pag. 21

- allegato 1- scheda di prima segnalazione - studenti
- allegato 1a - scheda di prima segnalazione – bullismo - adulti
- allegato 1b - scheda di prima segnalazione – cyberbullismo - adulti
- allegato 2 - scheda di valutazione approfondita dei casi di bullismo e cyberbullismo
- allegato 3 – monitoraggio



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

1. INTRODUZIONE

In data 14 giugno 2024 è entrata in vigore la legge 17 maggio 2024, n. 70, rubricata "disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo", ampiamente condivisa in Parlamento.

La legge citata ha apportato modifiche alla legge 29 maggio 2017, n. 71, recante "disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del cyberbullismo"¹, ha delegato il Governo per l'adozione di disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo², ha istituito la "giornata del rispetto"³ e ha modificato il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, rubricato "regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"⁴.

Segnatamente l'art. 1 della legge obbliga ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, ad adottare un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e istituisce un tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore.

L'art. 2, modificando l'art. 25, regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, recante "istituzione e funzionamento del tribunale per i minorenni", inasprisce le misure coercitive non penali che possono essere adottate dallo stesso tribunale, inserendo espressamente, tra i presupposti per l'adozione di tali misure, il riferimento a condotte aggressive, anche in gruppo o per via telematica, nei confronti di persone, animali o cose o lesive della dignità altrui. Viene, inoltre, modificato il procedimento per l'adozione delle misure, prevedendo un intervento preliminare con un percorso di mediazione o un progetto di intervento con finalità rieducativa sotto la direzione e il controllo dei servizi sociali, all'esito del quale il Tribunale può disporre la conclusione del procedimento, la continuazione del progetto ovvero l'affidamento temporaneo del minore ai servizi sociali o il collocamento temporaneo del minore in comunità.

L'art. 3 delega il Governo, al fine di prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, in particolare con azioni di carattere preventivo e con una strategia di attenzione e tutela nei confronti dei minori, vittime o responsabili degli illeciti, ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

- prevedere il potenziamento del servizio per l'assistenza delle vittime di atti di bullismo e cyberbullismo mediante il numero pubblico "Emergenza infanzia

1 Art. 1, la legge 17 maggio 2024 n. 70

2 Art. 3, la legge 17 maggio 2024 n. 70.

3 Art. 4, la legge 17 maggio 2024 n. 70.

4 Art. 5, la legge 17 maggio 2024 n. 70.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

114", accessibile gratuitamente e attivo nell'intero arco delle 24 ore, con il compito di fornire alle vittime, ovvero alle persone congiunte o legate ad esse da relazione affettiva, un servizio di prima assistenza psicologica e giuridica da parte di personale dotato di adeguate competenze e, nei casi più gravi, informare prontamente l'organo di polizia competente della situazione di pericolo segnalata. Nell'ambito dell'applicazione informatica offerta gratuitamente dal "Servizio 114", prevedere una specifica area dotata di una funzione di geolocalizzazione, attivabile previo consenso dell'utilizzatore, nonché di un servizio di messaggistica istantanea

- prevedere che l'Istituto Nazionale di Statistica svolga, con cadenza biennale, una rilevazione sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, al fine di misurarne le caratteristiche fondamentali e di individuare i soggetti più esposti al rischio
- prevedere che i contratti degli utenti stipulati con i fornitori di servizi di comunicazione e di informazione offerti mediante reti di comunicazione elettronica, previsti dagli artt. 98-quaterdecies, 98-septiesdecies, decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "codice delle comunicazioni elettroniche", richiamino espressamente le disposizioni dell'art. 2048 c.c. in materia di responsabilità dei genitori per i danni cagionati dai figli minori in conseguenza di atti illeciti posti in essere attraverso l'uso della rete nonché le avvertenze a tutela dei minori previste dal regolamento UE 2065/2022
- prevedere che la Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'ambito delle risorse destinate, nel proprio bilancio autonomo, alle attività di comunicazione istituzionale, promuova periodiche campagne informative di prevenzione e di sensibilizzazione sull'uso consapevole della rete internet e sui suoi rischi, avvalendosi dei principali mezzi di informazione, degli organi di comunicazione e di stampa nonché di soggetti privati.

L'art. 4 ha previsto ed istituito in data 20 gennaio di ogni anno la cosiddetta "giornata del rispetto", quale momento specifico di approfondimento delle tematiche del rispetto degli altri, della sensibilizzazione sui temi della non violenza psicologica e fisica e del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione. La data scelta intende celebrare la data di nascita del giovane italiano di origine capoverdiana Willy Monteiro Duarte, vittima di omicidio e medaglia d'oro al valore civile alla memoria.

Infine l'art. 5 prevede che, nell'ambito dei diritti e doveri dello studente enunciati negli artt. 2 e 3, decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, rubricato "regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", ciascuna scuola si impegni a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

stupefacenti e di forme di dipendenza. Inoltre che la stessa scuola, senza indugio, proceda ad integrare la disciplina relativa al “patto educativo di corresponsabilità”, di cui all’art. 5-bis, decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, prevedendo che nello stesso documento siano espressamente indicate tutte le attività di formazione, curricolari ed extracurricolari, che la scuola o i docenti della classe intendono organizzare a favore degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all’uso della rete internet e delle comunità virtuali, e sia altresì previsto l’impegno, da parte delle famiglie e dell’istituto scolastico, a collaborare per consentire l’emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di forme di dipendenza, dei quali i genitori o gli operatori scolastici dovessero avere notizia.

2. COSA NON È BULLISMO

Gli scherzi e le prese in giro, anche se molto sgradevoli, le minacce, il danneggiamento di oggetti personali, persino le percosse, non possono essere considerati bullismo se si tratta di episodi occasionali e isolati nel tempo, diretti a soggetti diversi di un gruppo, oppure se si tratta di episodi come litigi o giochi turbolenti che coinvolgono due pari, ovvero due soggetti di pari forza (psicologica, relazionale, fisica) dove nessuno è in posizione di potere o superiorità. In questi casi si potrà parlare di comportamento più o meno gravemente scorretto e lesivo della dignità altrui, di aggressività verbale, anche di violenza, ma tutto questo non si configura come bullismo vero e proprio.

3. DEFINIZIONE DI BULLISMO

Si può parlare di bullismo quando è presente un comportamento aggressivo o di manipolazione sociale, intenzionale e ripetuto nel tempo, messo in atto da una persona o da un gruppo nei confronti di qualcuno percepito come più debole o in difficoltà (squilibrio di potere), con lo scopo di ferire, umiliare o mettere in soggezione.

Per definire un evento “bullismo” occorre quindi che siano presenti contemporaneamente e in modo correlato quattro aspetti:

- l’intenzionalità: il bullo agisce intenzionalmente attraverso comportamenti di prepotenza diretta (verbali e/o fisici) o/e indiretta (psicologiche, come ad esempio, l’esclusione dal gruppo e la diffusione di calunnie) con l’obiettivo deliberato di offendere, umiliare, procurare danno all’altro
- la persistenza: l’interazione bullo/vittima (senza differenza di genere) è caratterizzata dalla ripetitività, dal protrarsi nel tempo, non essendo un singolo episodio ma un comportamento ripetuto e intenzionale
- l’asimmetria di potere, in quanto l’interazione è fondata sulla disegualianza di



ISTITUTO COMPRESIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

forza tra il bullo che agisce e la vittima che non è in grado di difendersi

- gli specifici profili tanto del bullo quanto della vittima, che tendono a configurarsi come ricorsività
- la natura di gruppo del fenomeno, che va al di là della diade bullo-vittima, in quanto la maggior parte degli episodi avviene in presenza di coetanei che assumono ruoli diversi all'interno del gruppo; il bullo agisce in un gruppo che lo riconosce nel suo ruolo attivo e aggressivo tanto quanto riconosce l'altro nel ruolo passivo di vittima.

4. RUOLI NEL BULLISMO

Bullo: chi commette le prepotenze.

Aiutante: chi agisce in modo prepotente, ma come gregario del bullo, in una posizione secondaria nel gruppo.

Vittima: chi subisce le azioni.

Vittima provocatrice, chi subisce bullismo ma, a differenza della vittima passiva, mostra comportamenti che possono irritare o confondere gli altri.

Sostenitori: coloro che incoraggiano passivamente rinforzando il comportamento del bullo, ad esempio ridendo o semplicemente stando a guardare

Spettatori: coloro che possono partecipare attivamente come aiutanti del bullo o come difensori della vittima.

Difensore: chi interviene nella difesa della vittima.

Esterno: chi non fa niente, cercando di rimanere fuori dalla situazione di prepotenza.

5. DEFINIZIONE DI CYBERBULLISMO

Il cyberbullismo è una forma di violenza e di prevaricazione intenzionale, condotta da un individuo o da un gruppo di individui, usando varie forme di contatto elettronico (strumenti digitali come social network, chat, videogiochi online...) , ripetuta nel corso del tempo, contro una vittima che ha difficoltà a difendersi". Evidenzia molti punti in comune con il bullismo classico poiché anch'esso consiste in comportamenti aggressivi, intenzionali e ripetuti nel tempo, volti a danneggiare, umiliare o intimidire una persona, sfruttando però la tecnologia.

Ad aggravare la situazione stanno l'ampiezza e la rapidità di diffusione delle violenze (umiliazioni, denigrazione, offese, minacce agite attraverso parole, immagini, video, gruppi contro...), l'assenza di limiti spazio-temporali a parziale tutela della vittima, e l'anonimato (chi agisce può nascondere la propria identità).

6. RUOLI NEL CYBERBULLISMO

Del tutto simili a quelli del bullismo classico con l'aggravante che sostenitori del bullo e spettatori possono moltiplicarsi a dismisura attraverso i like, le condivisioni, i commenti.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

7. TIPOLOGIE DI CYBERBULLISMO

- **flaming** - messaggi elettronici violenti e volgari, mirati a suscitare battaglie in un forum tra due o più contendenti;
- **harassment** – messaggi offensivi, insultanti, disturbanti, inviati ripetutamente nel tempo;
- **cyberstalking** – molestie insistenti e intimidatorie, tanto da ingenerare nella vittima timore per la propria incolumità fisica. In questo caso, può anche essere diffuso online materiale riservato ed intimo;
- **denigration** – diffusione online di pettegolezzi e/o altro materiale offensivo, nell'intento di danneggiare la reputazione o le amicizie di un coetaneo;
- **impersonation** – furto dell'identità di qualcuno, di cui si viola l'account o si ottiene in modo consensuale l'accesso. Il bullo si fa passare per la vittima, invia dal suo profilo messaggi o email, con l'obiettivo di danneggiare o compromettere la sua reputazione e la sua rete sociale;
- **outing e trickery** – diffusione di confidenze spontanee di un coetaneo, immagini riservate o intime precedentemente salvate;
- **esclusione** – emarginazione del coetaneo da un gruppo online;
- **cyberbashing o happy slapping** – pubblicazione online di filmati, in cui la vittima viene picchiata e insultata dal bullo al cospetto di un gruppo, che riprende la scena.

8. RUOLI DELLE VARIE FIGURE SCOLASTICHE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo.
- Modifica, in collaborazione con referente per il bullismo e cyberbullismo, nell'ambito dell'autonomia della scuola, il Regolamento d'Istituto, affinché preveda sanzioni disciplinari in un'ottica educativa e di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. I contenuti del regolamento sono condivisi con il collegio docenti ed approvati dal Consiglio d'istituto.
- Aggiorna il Patto di corresponsabilità educativa scuola - famiglia
- Organizza e coordina il Team antibullismo, il Team per l'emergenza e il Tavolo permanente di monitoraggio.
- Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo/cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica.
- Favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

- Elabora il codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

IL REFERENTE PER IL BULLISMO

- Collabora con gli insegnanti della scuola, fornendo consulenza al personale scolastico.
- Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo anche collaborando con le Forze dell'ordine e gli Enti Locali.
- È informato dei casi di bullismo e di cyberbullismo e interviene come da regolamento.
- Coadiuvava il Team antibullismo, il Team per l'emergenza e il Tavolo permanente di monitoraggio.
- Cura ed aggiorna il codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Approva il regolamento d'Istituto che deve contenere possibili azioni sanzionatorie e/o riparative in caso di bullismo e cyberbullismo
- Facilita la promozione del patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- Promuove scelte didattiche ed educative per la prevenzione del fenomeno (progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva).
- Prevede, a tale scopo, attività di auto-formazione e una comunità di buone pratiche.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- Pianifica attività didattiche e/o integrative che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza dei valori della civile convivenza.

IL DOCENTE

- Svolge un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme di civile convivenza, sia nella trasmissione di regole per un uso responsabile delle nuove tecnologie da cui possono derivare fenomeni di cyberbullismo.
- Svolge altresì un ruolo importante nella rilevazione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo all'interno della classe e nei casi acuti si attiva immediatamente seguendo il protocollo per l'emergenza

I COLLABORATORI SCOLASTICI

- Svolgono un ruolo di vigilanza attiva nelle aree dove si svolgono gli intervalli, nei bagni, negli spazi esterni, al cambio dell'ora di lezione.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

- Segnalano al dirigente scolastico e al team antibullismo e per l'emergenza eventuali episodi/comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza direttamente e/o indirettamente.

I GENITORI

- Svolgono un ruolo di monitoraggio dei comportamenti del figlio nel suo ruolo di protagonista attivo o passivo in contesti di relazioni critiche.
- Sono invitati a partecipare agli incontri di formazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, favorendo una proficua alleanza educativa.
- Firmano il patto di corresponsabilità educativa e devono essere informati sul regolamento d'Istituto.
- Vigilano sull'uso corretto delle nuove tecnologie dei propri figli e pongono particolare attenzione a reazioni di paura, atteggiamenti ansiosi o depressivi dopo l'utilizzo di internet.

9. GLI ORGANI SCOLASTICI PERMANENTI DI PRESIDIO CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO E LE LORO FUNZIONI

La già citata legge 29 maggio 2017, n. 71, così come modificata da ultimo dalla legge 17 maggio 2024, n. 70, congiuntamente al D.M. 18 del 13 gennaio 2021, recante "linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo" hanno costituito organi scolastici a presidio permanente contro i due fenomeni: il Team antibullismo, il Team per l'emergenza e il Tavolo permanente di monitoraggio, istituiti con delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 15/05/2025 e delibera n. 25 del Consiglio d'Istituto del 15/05/2025.

Il Team antibullismo è costituito:

- dal Dirigente Scolastico
- dal referente scolastico dell'area bullismo e cyberbullismo
- dall'Animatore Digitale
- da docenti formati in materia
- dalla pedagoga e dalla psicologa della scuola.

Il team antibullismo è coordinato e presieduto dal dirigente scolastico ed è convocato dallo stesso. Si riunisce indicativamente tre volte all'anno. Il team antibullismo ha il compito di individuare per singolo anno scolastico le strategie e gli interventi interni di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo.

Il team per l'emergenza è costituito:

- dal Dirigente Scolastico
- dal referente scolastico dell'area bullismo e cyberbullismo
- dall'Animatore Digitale
- da docenti i cui alunni sono coinvolti in episodi di bullismo
- dalla pedagoga e dalla psicologa della scuola coinvolta.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

Il team per l'emergenza è coordinato e presieduto dal dirigente scolastico ed è convocato dallo stesso. Si riunisce al verificarsi di episodi conclamati di bullismo e cyberbullismo.

Il Tavolo permanente di monitoraggio è costituito:

- dal Dirigente Scolastico
- dal referente scolastico dell'area bullismo e cyberbullismo
- dall'Animatore Digitale
- da docenti formati in materia
- da pedagoga e psicologa della scuola
- dal presidente del Consiglio d'Istituto
- da un genitore membro del Consiglio d'Istituto
- da un rappresentante legale.

Il Tavolo permanente di monitoraggio è coordinato e presieduto dal dirigente scolastico ed è convocato dallo stesso.

Si riunisce, dopo il Team antibullismo, di regola due/tre volte l'anno:

- ad inizio anno per la condivisione delle proposte di prevenzione da sottoporre ai competenti organi della scuola;
- a metà anno scolastico per una verifica intermedia della situazione complessiva della scuola rispetto alla prevenzione ed al contrasto del bullismo, anche in base alle analisi e alle informazioni raccolte dal Referente;
- a fine anno scolastico per la relazione di fine anno da parte del Referente sull'efficacia delle misure adottate, anche rispetto ai risultati delle attività di monitoraggio coordinate dal Referente.

10. FUNZIONI DEGLI ORGANI SCOLASTICI PERMANENTI DI PRESIDIO CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Il **Team per l'Emergenza** ha le funzioni di applicare Protocollo per l'emergenza, utilizzando apposita modulistica, che prevede i seguenti step:

- attivare la fase di presa in carico, valutando le segnalazioni da parte di docenti, alunni/e, genitori, personale ATA di casi di bullismo e di cyberbullismo;
- coinvolgere la Dirigente scolastica quale prima persona informata;
- attivare la fase istruttoria, valutando in modo approfondito la situazione per definire soggetti coinvolti, episodi accaduti, ecc.. entro le 48 ore;
- attivare la fase operativa del Piano d'azione con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare: individuale, con i singoli coinvolti,
- educativo con il gruppo classe, interventi di emergenza con supporto della rete, ricorso alle Autorità per mezzo della Dirigente Scolastica;
- se necessario attivare anche l'intervento alle Autorità, operatori del territorio, assistenti sociali, rappresentanti delle forze dell'ordine, per mezzo della Dirigente Scolastica;



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

- monitorare la situazione e l'efficacia degli interventi, fino alla chiusura ed archiviazione del caso;
- valutare la casistica attraverso la redazione di una breve relazione.

Secondo le LINEE DI ORIENTAMENTO 2021, il **Team Antibullismo** ha le seguenti funzioni:

- coadiuvare la Dirigente scolastica nella definizione degli interventi di prevenzione, di formazione e di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo da prevedere nel PTOF;
- valutare gli studenti a rischio con osservazioni del disagio, rilevazione dei comportamenti dannosi per la salute di ragazzi/e;
- redigere il Codice Interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- redigere ed adottare un Protocollo operativo per l'Emergenza (corredato di apposita modulistica) con le procedure di intervento nei casi acuti e di emergenza di bullismo e di cyberbullismo, diffonderli e monitorarne il rispetto;
- rivedere il documento di e-Policy d'Istituto, tenuto conto del curriculum digitale e di educazione civica (<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/epolicy/>), accertandosi che tutti i docenti ne siano a conoscenza;
- raccogliere e diffondere buone pratiche educative, mettendo a disposizione dei docenti materiale utile;
- partecipare alla formazione prevista (E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo www.piattaformaelisa.it) di almeno due referenti per istituto e ad incontri organizzati da USR/UAT;
- diffondere il progetto "Safer Internet Centre" italiano (di seguito SIC), per la promozione di un uso sicuro e positivo del web, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF) – Telecom e coordinato dal MI dal 2012 (www.generazioniconnesse.it). Il SIC mira a incentivare strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendo un uso positivo e consapevole degli strumenti digitali con lo scopo di fornire alle istituzioni scolastiche una serie di strumenti didattici, di immediato utilizzo;
- recepire nel proprio Regolamento di Istituto le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo" con riferimento alle procedure/protocolli da adottare, specificando nelle stesse possibili sanzioni disciplinari da adottare nei casi di bullismo e di cyberbullismo;
- coordinare le attività di prevenzione e di informazione sulle sanzioni disciplinari previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti, rappresentanti delle forze dell'ordine;



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

- promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico;
- promuovere la "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" stabilita il 20 gennaio una riflessione e specifiche attività in tutte le classi;
- promuovere iniziative di peer education e progetti di educazione digitale;
- partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali, coinvolgendo docenti ed alunni dell'Istituto.

Il Tavolo permanente di monitoraggio ha le seguenti funzioni:

- compiti di proposta e di supervisione delle strategie di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo adottate dalla scuola, senza funzioni di carattere operativo né competenza ad intervenire per i singoli casi segnalati o accertati;
- piano di azione concreto che prevede attività di prevenzione primaria (sensibilizzazione, educazione all'empatia e al rispetto, promozione del benessere), procedure chiare e condivise per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese, in particolare Codice Interno, E-policy di Istituto, Protocollo d'emergenza, iniziative d'Istituto.

11. AZIONI DI PREVENZIONE E DI FORMAZIONE

Gli interventi di prevenzione sono fondamentali per creare una scuola attenta ai bisogni di tutti gli studenti, per ridurre il rischio e per modificare i meccanismi che innescano atti di bullismo e cyberbullismo.

Si attuano azioni di prevenzione universale che si rivolgono a tutta la comunità scolastica attraverso incontri di formazione/informazione e/o progetti specifici.

L'Istituto realizza iniziative rivolte al personale della scuola, alle famiglie e agli studenti:

- Presentazione e condivisione del Protocollo/Codice;
- Organizzazione di momenti di formazione/informazione del personale scolastico sul tema del bullismo e del cyberbullismo;
- Azioni formative e informative per i genitori;
- Organizzazione di percorsi di formazione/informazione per gli alunni dell'Istituto, con l'ausilio di esperti esterni o di docenti interni opportunamente formati;
- Organizzazione di eventi e momenti di riflessione in occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo";
- Incontri con le Forze dell'Ordine del territorio e le agenzie del territorio mirati a promuovere l'uso consapevole di Internet e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche e alla sicurezza online;



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

- Costante vigilanza da parte di tutto il personale scolastico per bloccare sul nascere episodi di prepotenza, e per rilevare stati di malessere personale o relazioni problematiche;
- Osservazione sistematica dei singoli alunni, con particolare attenzione sia dei potenziali prepotenti che delle potenziali vittime;
- Promozione di una buona e attiva collaborazione tra Scuola e Famiglie;
- Organizzazione di colloqui con i genitori degli alunni a rischio, per mettere in luce i punti di debolezza e lavorare al più presto sui punti di forza, anche in collaborazione con il Referente;
- Progetti in verticale (Ed. Civica);
- Potenziamento delle competenze emotive, sociali, relazionali, attraverso stimoli culturali inseriti all'interno di progetti in verticale (Ed. Civica) (letture, film, video, rappresentazioni teatrali ecc.);
- Utilizzo delle tecniche di apprendimento cooperativo e di educazione fra pari, ogni qualvolta l'argomento lo permetta;
- Adesione al Progetto "Generazioni Connesse" www.generazioniconnesse.it con lo scopo di fornire strumenti didattici di immediato utilizzo e attività di formazione rivolta a insegnanti, genitori e alunni.
- Iscrizione alla Piattaforma Elisa con lo scopo di formare docenti sulle strategie antibullismo.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

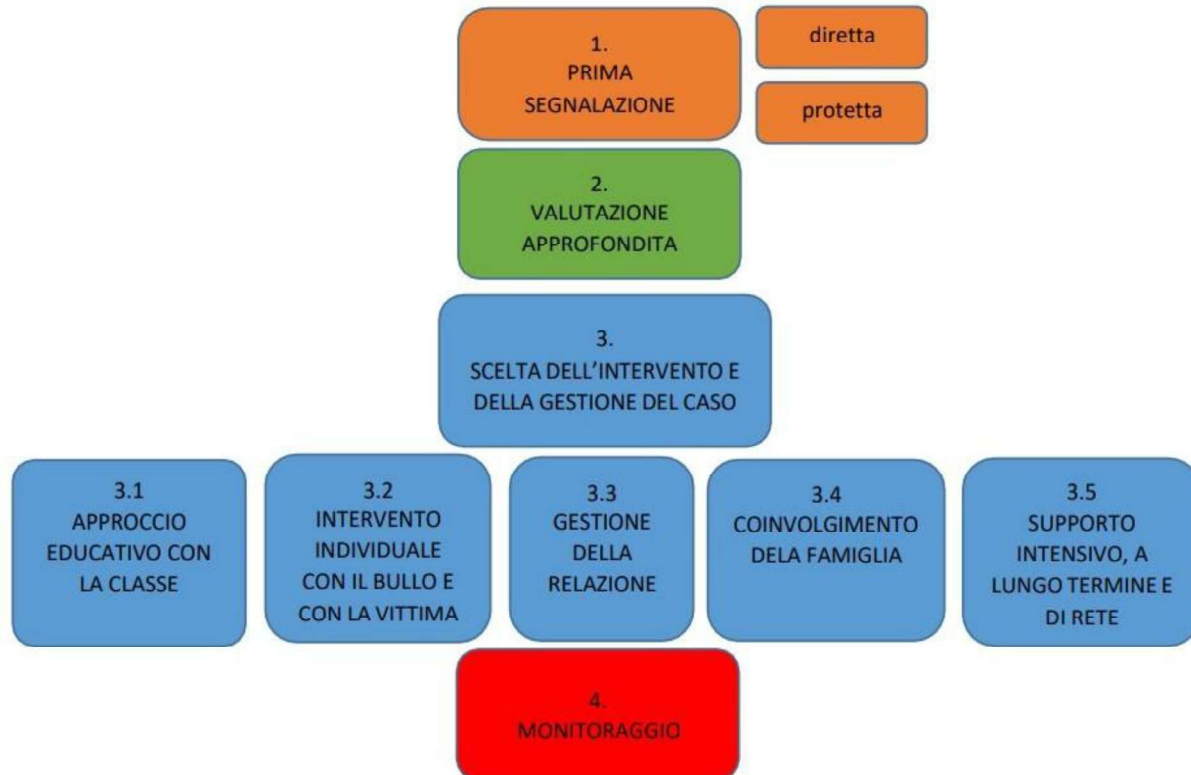
<https://lnx.icsci.edu.it>

PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'EMERGENZA

PROCEDURE OPERATIVE

L'intervento tempestivo ed efficace in presenza di situazioni di bullismo o cyberbullismo è fondamentale per interrompere il comportamento scorretto, tutelare la vittima, promuovere il recupero del responsabile e coinvolgere l'intera comunità educante.

La procedura di intervento adottata dal presente Protocollo per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo segue le indicazioni della "Piattaforma ELISA" (<https://www.piattaformaelisa.it/> formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) frutto della collaborazione tra il MIUR e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La "Piattaforma ELISA" propone una procedura di intervento che si compone di 4 fasi secondo il seguente schema:





ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

1. PRIMA SEGNALAZIONE

La prima segnalazione ha lo scopo di attivare un processo di attenzione e di successiva valutazione rispetto ad un presunto caso di bullismo o cyberbullismo. Può avvenire in forma "diretta" attraverso la segnalazione ad un docente di riferimento della classe nel corso di un colloquio oppure, nel caso in cui si voglia percorrere la via di una segnalazione "protetta", attraverso l'utilizzo della SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE (allegato 1 - 1bis) che è scaricabile dal sito della scuola e in allegato a questo protocollo. Il modello può essere compilato da tutti coloro che vivono la scuola (alunni, docenti, personale ATA, genitori, ...) e dovrà essere consegnato con le seguenti modalità alla Dirigente Scolastica:

- in busta chiusa riservata consegnata a mano
- tramite e-mail all'indirizzo coic811002@istruzione.it all'attenzione della Dirigente Scolastica

La Dirigente Scolastica e il Team Antibullismo si faranno carico di garantire l'anonimato di chi segnala.

La prima segnalazione viene presa in carico dal Team Antibullismo e non è detto che la stessa corrisponda necessariamente a un vero e proprio caso di bullismo.

Il Team Antibullismo attiva un processo di presa in carico di una situazione che deve essere valutata in modo approfondito.

2. VALUTAZIONE APPROFONDATA

Nel più breve tempo possibile (entro le 48 ore) dal momento della ricezione del modulo di segnalazione il Team Antibullismo mette a calendario dei colloqui con le persone che ritiene possano contribuire alla valutazione approfondita del presunto caso di bullismo o cyberbullismo (chi ha effettuato la segnalazione, la vittima, il bullo, i testimoni, gli insegnanti di classe, i genitori...).

Quando si verificano episodi acuti di bullismo, la prima azione deve essere orientata alla tutela della vittima, includendo successivamente, il bullo/prevaricatore e il gruppo classe.

In generale, in caso di episodio sospetto e/o denunciato, si suggerisce di seguire il seguente schema di intervento:

- colloquio individuale con la vittima;
- colloquio individuale con il bullo/prevaricatore;
- possibile colloquio con i bulli/prevaricatori insieme (in caso di gruppo);
- possibile colloquio con vittima e bullo/i-prevaricatore/i se le condizioni di consapevolezza lo consentono;
- coinvolgimento dei genitori di vittima e bullo/i-prevaricatore/i.

Tuttavia, essendo ogni situazione di bullismo differente in termini di modalità, è opportuno valutare di volta in volta quale sia l'ordine più efficace.

Si ricorda che, in base alle norme vigenti:

- in caso di rilevanza penale del comportamento è obbligo della scuola segnalare l'evento all'autorità giudiziaria attraverso la Dirigente Scolastica;
- in caso di accertati episodi cyberbullismo, il dirigente scolastico ha l'obbligo di

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO
tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

informare tempestivamente la famiglia come indicato nella L.71/2017. Si consiglia, in ogni caso, una preventiva consultazione con il Team Antibullismo e per l’Emergenza al fine di concordare al meglio le comunicazioni ed eventuali strategie e tempi d’intervento.

Le informazioni emerse dai colloqui vengono raccolte nella SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA (allegato 2)

In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un’oggettiva raccolta di informazioni; l’adulto è un mediatore in un contesto neutro. Tutto il Consiglio di Classe costituisce parte coinvolta e di supporto nell’affrontare la situazione segnalata al fine di: raccogliere ulteriori informazioni, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico di base, servizi sociali del territorio, altri...)

3. SCELTA DELL’INTERVENTO

Dalla lettura dei dati della scheda di valutazione approfondita è possibile stabilire il livello di rischio e, conseguentemente, il tipo di intervento da fare.

LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO SISTEMATICO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO DI URGENZA DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE
Codice verde	Codice giallo	Codice Rosso
Situazione da monitorare con interventi di prevenzione e formazione nelle classi da parte del personale docente e/o esperti esterni.	Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete se non ci sono risultati	Intervento di emergenza con supporto della rete (es. attivazione, in accordo con la famiglia, di attività di supporto psicologico mirato e/o di percorsi educativi specifici)

Sulla base di quanto rilevato:

- se i fatti NON SONO configurabili come bullismo o cyberbullismo non si interverrà in modo specifico, ma si proseguirà con il piano educativo (prevenzione universale);
- se i fatti SONO confermati da prove oggettive quali raccolte di informazioni e valutata la gravità della situazione della vittima, del bullo e del gruppo/contesto, il Team Antibullismo deciderà quali azioni intraprendere.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

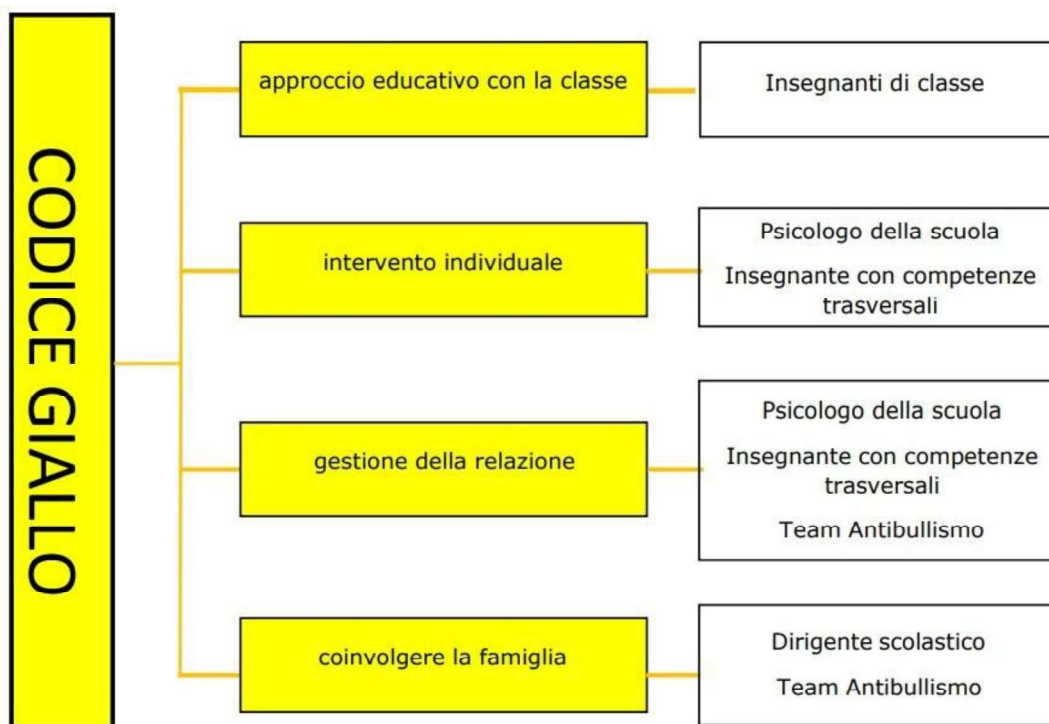
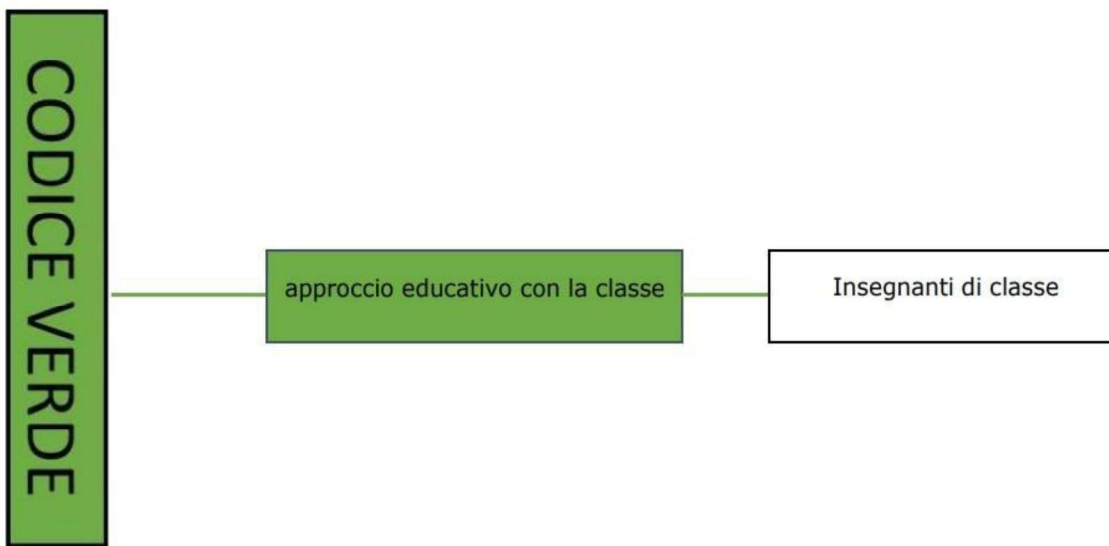
Via Serenza, 10/A - 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>





ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

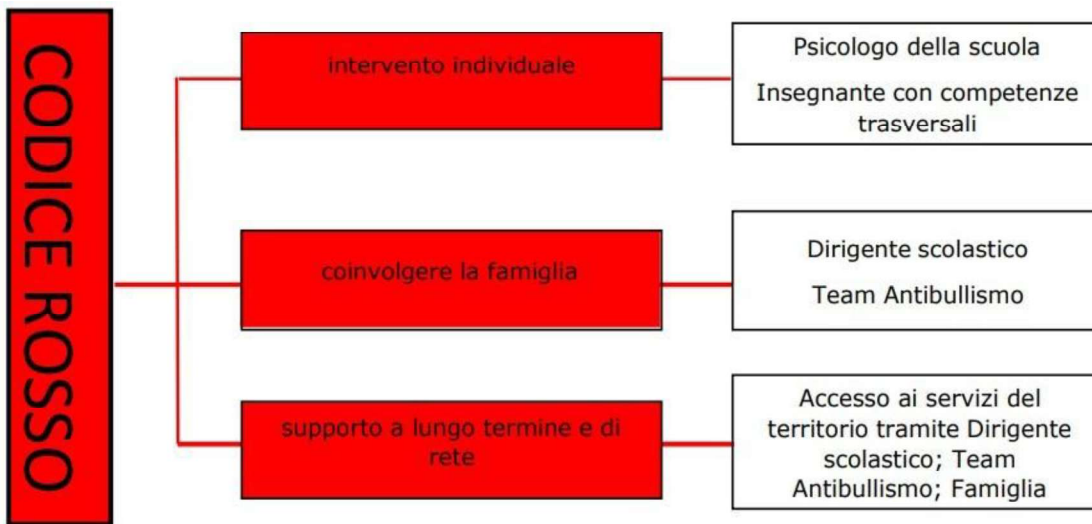
Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>



Quando la valutazione approfondita evidenzia un "livello di rischio di bullismo/cyberbullismo e vittimizzazione" (CODICE VERDE) significa che le prepotenze non hanno ancora assunto un carattere di sistematicità, ma la situazione va comunque monitorata. In questo caso sono sicuramente indicati interventi preventivi con la classe al fine di attivare risorse che possano ostacolare lo sviluppo di comportamenti di prevaricazione.

Quando la valutazione approfondita evidenzia un "livello sistematico di bullismo/cyberbullismo e vittimizzazione" (CODICE GIALLO) significa che le prepotenze sono ripetute nel tempo e, di conseguenza, la sofferenza della vittima è piuttosto evidente. Si rende indispensabile un intervento tempestivo e specificamente mirato ad alleviare la sofferenza della vittima, a responsabilizzare il bullo e a prendersi cura di tutti gli altri soggetti coinvolti.

Quando la valutazione approfondita evidenzia un "livello di urgenza di bullismo/cyberbullismo e vittimizzazione" (CODICE ROSSO) significa che il livello di gravità degli eventi di prevaricazione richiede un intervento urgente, intensivo e coordinato con le risorse del territorio.

Nel caso in cui i fatti siano confermati, si procede con la convocazione del Consiglio di classe e valutazione del tipo di provvedimento disciplinare nei confronti del bullo/cyberbullo, facendo riferimento al Regolamento di Istituto, secondo la gravità in un'ottica di giustizia riparativa.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

Il livello di urgenza di bullismo
e cyberbullismo prevede

1. Comunicazione alla famiglia della vittima da parte del docente coordinatore (convocazione scritta o telefonica)
2. Comunicazione ai genitori del bullo/cyberbullo (convocazione) con lettera del Dirigente
3. Eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (Carabinieri, Polizia Postale, ecc.) per attivare un procedimento di ammonimento o penale (eventuale querela di parte)
4. Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti: segnalazione ai Servizi Sociali del Comune

4. GESTIONE DEL CASO

Una volta stabilito il livello di priorità dell'intervento (livello di rischio / sistematico / di urgenza), il Team per le emergenze, in base alla gravità della situazione e tenendo conto delle risorse che la scuola può mettere in campo, potrà scegliere il tipo di intervento da attivare per la gestione del caso:

- approccio educativo con la classe;
- intervento individuale;
- gestione della relazione;
- coinvolgimento della famiglia;
- supporto intensivo a lungo termine e di rete.

Il Team per le emergenze, in coordinamento con il Dirigente Scolastico, valuterà quale o quali degli interventi mettere in atto, in quale ordine e chi se ne occuperà (non necessariamente i membri del Team).

5. MONITORAGGIO

Ultima fase della procedura è il monitoraggio per supervisionare la gestione del caso e valutare l'efficacia dell'intervento sia a breve che a lungo termine. È necessario prevedere momenti di follow up con le persone maggiormente coinvolte nella gestione del caso. Si possono organizzare, a seconda della situazione,



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

colloqui di follow up con la vittima, con il bullo, con i familiari, con gli insegnanti. Perché rimanga traccia di quanto emerso dal colloquio in funzione di una revisione più efficace del processo si usa il SCHEMA DI MONITORAGGIO (allegato 3).

ALLEGATI

- Allegato 1- SCHEMA DI PRIMA SEGNALAZIONE – bullismo/cyberbullismo studenti
- Allegato 1 a- SCHEMA DI PRIMA SEGNALAZIONE – bullismo adulti
- Allegato 1 b- SCHEMA DI PRIMA SEGNALAZIONE – cyberbullismo adulti
- Allegato 2 - SCHEMA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA dei casi di bullismo, cyberbullismo
- Allegato 3 - MONITORAGGIO



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

Allegato 1

SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE STUDENTI DI EPISODI DI BULLISMO/CYBERBULLISMO

Nome e cognome di chi compila la segnalazione (non obbligatorio)

Scuola e classe

Data

1. Chi è coinvolto

Nome della persona che ha subito atti di bullismo/cyberbullismo (puoi essere tu):

.....

Nome della/e persona/e che ha/hanno compiuto atti di bullismo/cyberbullismo (se lo sai):

.....

2. Dove è successo

Luogo (classe, corridoio, bagno, mensa, cortile, online, altro):

3. Quando è successo

Giorno e ora (se ricordi) o periodo:

4. Tipo di comportamento

Mi hanno preso in giro / offeso

Mi hanno minacciato

Mi hanno spinto, colpito o fatto male

Mi hanno intenzionalmente escluso

Hanno detto bugie o parlato male di me

Sono a conoscenza di messaggi, foto o video offensivi che circolano online su di me/altri

Altro:..... _



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

5. Che cosa è successo

Racconta con parole semplici cosa hai visto o cosa è successo a te:

.....
.....
.....

6. È già successo altre volte?

- Sì, spesso
- È già successo qualche volta
- È la prima volta
- Non so

7. Come mi sono sentito/a

Scrivi come ti sei sentito/a (triste, arrabbiato/a, spaventato/a, confuso/a, altro):

.....

8. Ho parlato con qualcuno di ciò che è successo?

- Un insegnante
- Un compagno
- Un adulto a casa
- Nessuno
- Altro:

9. Sai se altre persone sono a conoscenza di questi episodi?

.....

10. Vorrei che la scuola...

Scrivi come pensi che la scuola possa aiutarti:.....

.....
.....
.....

11. Altro da segnalare

.....
.....



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

Allegato 1a

SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE ADULTI DI EPISODI DI BULLISMO

Nome e cognome di chi compila la segnalazione

Scuola e classe

Data

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo era

- La vittima
- Un compagno della vittima, nome
- Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome
- Insegnante, nome
- Altri:

2. Vittima classe

Altre vittime classe

Altre vittime classe

3. Bullo o i bulli (o presunti)

Nome Classe

Nome Classe

Nome classe

4. Descrizione breve del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza.

.....

.....

.....

.....

.....

5. Frequenza dell'Episodio

- Singolo episodio
 - Episodi ripetuti (specificare frequenza):.....
-

6. Tipologia di comportamento osservato

- Aggressione fisica
- Insulti verbali



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

- Minacce
 - Isolamento o esclusione
 - Derisione o prese in giro
 - Danneggiamento di oggetti personali
 - Altro (specificare):
-

7. Altri coinvolti o testimoni

- Sì
- No

Se sì, specificare:

.....

9. Azioni già intraprese:

- Nessuna
 - Comunicazione con la vittima
 - Comunicazione con il presunto responsabile
 - Informazione al docente/referente
 - Altro (specificare):
-

10. Richiesta di intervento

- Sì
- No

Se sì, specificare il tipo di intervento richiesto:

.....

Data

Firma del Segnalante

Nota: La presente scheda sarà trattata nel rispetto della normativa sulla privacy (Regolamento UE 679/2016 - GDPR).



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

Allegato 1 b

SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE ADULTI DI EPISODI DI CYBERBULLISMO

Nome e cognome di chi compila la segnalazione

Scuola e classe

Data

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo era

- La vittima
- Un compagno della vittima, nome
- Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome
- Insegnante, nome
- Altri:

2. Vittima classe

Altre vittime classe

Altre vittime classe

3. Presunti responsabili

Nome Classe

Nome Classe

Nome classe

4. Descrizione dell'Episodio

• Data e Ora dell'Episodio: alle ore

• Piattaforma o Strumento Utilizzato:

Social Network (specificare):

App di messaggistica (specificare):

Email

Altro:

Descrizione Dettagliata dell'Episodio:

.....

.....

.....

.....

.....

5. Frequenza dell'Episodio

Singolo episodio

Episodi ripetuti (specificare frequenza):

.....



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

6. Altri coinvolti o testimoni

Sì

No

Se sì, specificare:

.....

8. Azioni già intraprese:

Nessuna

Comunicazione con la vittima

Comunicazione con il presunto responsabile

Informazione al docente/referente

Altro (specificare):

.....

9. Richiesta di intervento

Sì

No

Se sì, specificare il tipo di intervento richiesto:

.....

Data

Firma del Segnalante

Nota: La presente scheda sarà trattata nel rispetto della normativa sulla privacy (Regolamento UE 679/2016 - GDPR).

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

Allegato 2

SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA DEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Nome e cognome di chi compila la segnalazione.

1. Data della segnalazione del caso di bullismo:

2. La persona che ha segnalato il caso di bullismo e/o cyberbullismo è:

- La vittima, nome
- Un compagno della vittima, nome
- Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome
- Insegnante, nome
- Altri:

3. Nome e ruolo della persona della scuola che ha compilato il modulo del pre-screening:

4. Vittima, nome

Classe

Altre vittime

3. Responsabili

Nome Classe

Nome Classe

Nome classe

6. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi:

.....
.....
.....
.....
.....

7. In base alle informazioni raccolte, che tipo di comportamenti sono stati messi in atto?

.....



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO
tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

La vittima:

- è stata offesa, ridicolizzata e presa in giro in modo offensivo;
- è stata ignorata completamente o esclusa dal suo gruppo di amici;
- è stata picchiata, ha ricevuto dei calci o è stata spintonata;
- sono state messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad "odiarla";
- le sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti);
- è stata minacciata o obbligata a fare certe cose che non voleva fare;
- le hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere;
- ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti;
- è stata esclusa da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da altri gruppi online;
- ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, WhatsApp, tramite altri social media;
- ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook, ecc.), rubrica del cellulare, ecc.;
- altro:

8. Informazioni su esordio e durata della situazione problematica:

Quando è accaduto il primo episodio?

.....
.....

Da quanto dura la situazione di prevaricazione?

.....

Quando si è verificato l'ultimo episodio?

.....

Con che frequenza?

.....

Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?

.....

9. Sofferenza della vittima:

La vittima presenta	Livello 1	livello 2	livello 3
.....	Non vero	In parte vero o qualche volta vero	Molto vero o spesso vero
.....			
Cambiamenti rispetto a			



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

La vittima presenta	Livello 1	livello 2	livello 3
	Non vero	In parte vero o qualche volta vero	Molto vero o spesso vero
come era prima			
Ferite o dolori fisici non spiegabili			
Paura di andare a scuola (non va volentieri)			
Paura di prendere l'autobus - richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa			
Difficoltà relazionali con i compagni			
Isolamento/rifiuto			
Bassa autostima			
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)			
Manifestazioni di disagio fisico comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme, ecc.)			
Cambiamenti notati dalla famiglia			
Impotenza e difficoltà a reagire			

11. Sintomatologia del bullo:

Il bullo presenta	Livello 1	livello 2	livello 3
	Non vero	In parte vero o qualche volta vero	Molto vero o spesso vero
Comportamenti di dominanza verso i pari			
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli			
Uno status per cui gli altri hanno paura di lui/lei			

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

Il bullo presenta	Livello 1	livello 2	livello 3
.....	Non vero	In parte vero o qualche volta vero	Molto vero o spesso vero
Mancanza di paura/preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni			
Assenza di sensi di colpa (se è rimproverato non dimostra sensi di colpa)			
Comportamenti che creano pericolo per gli altri			
Cambiamenti notati dalla famiglia			

12. Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto

Da quanti compagni è sostenuto il bullo?

.....

Gli studenti che sostengono attivamente il bullo:

.....

Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?.....

.....

Gli studenti che possono sostenere la vittima:

.....

Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

.....

La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?

.....

La famiglia ha chiesto aiuto?

.....

AZIONI MESSE IN ATTO:

.....

.....

.....



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

Allegato 3

SCHEDA DI MONITORAGGIO

PRIMO MONITORAGGIO

Nome del membro del Team che compila:

Data:

In generale, la situazione è:

- MIGLIORATA O RISOLTA
- INVARIATA
- PEGGIORATA

Breve descrizione:

.....

.....

.....

.....

.....

Firma

SECONDO MONITORAGGIO

Nome del membro del Team che compila:

Data:

In generale, la situazione è:

- MIGLIORATA O RISOLTA
- INVARIATA
- PEGGIORATA

Breve descrizione:

.....

.....

.....

.....

.....

Firma